



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo Statale "Cassino 3"

sede centrale e segreteria: Cassino (Fr) c.a.p. 03043 via Vittorio Alfieri, 1 – tel. 077621202
codice fiscale: 90032350606 - codice meccanografico: FRIC855009 – ambito territoriale n.20
p.e.c.: fric855009@pec.istruzione.it - e-mail: fric855009@istruzione.it
codice univoco ufficio: UFBWZWW - sito scolastico: www.comprensivocassino3.edu.it



PI PIANO INCLUSIONE

Attualmente l'Istituto Comprensivo Cassino 3 è formato da tre ordini di grado di scuola di base ed è costituito da quattro plessi di Scuola dell'Infanzia (Montecifalco, Donizetti, Arigni, Sant'Angelo in Theodice), tre plessi di Scuola Primaria (San Silvestro, San Giovanni Bosco e Sant'Angelo) e una Scuola Secondaria di Primo Grado ubicata sulle due sedi (Via Vittorio Alfieri e Piazza Piave).

L'Istituto supporta e valorizza le differenze garantendo la piena inclusione di tutte le alunne e di tutti gli alunni. Si è ottenuta in tal senso conferma anche da parte del Nucleo di Valutazione Esterna che ha evidenziato come le attività volte all'inclusione scolastica rappresentano un punto di forza del nostro Istituto. L'offerta formativa, pertanto, propone adeguati strumenti di crescita, basandosi su alcuni principi fondamentali:

1. rispetto dei diversi tempi di apprendimento;
2. individualizzazione degli interventi;
3. sostegno allo studio;
4. coordinamento e flessibilità degli interventi.

In particolare la presenza **di alunne e di alunni con disabilità** è aumentata in questi ultimi anni e l'inserimento e l'inclusione costituiscono un vantaggio per tutti, sia per chi ha difficoltà particolari, sia per gli altri, che apprendono comportamenti e valori preziosi, dando un contributo fondamentale alla maturazione civile della società e allo sviluppo di migliori opportunità di vita e di inserimento sociale dei soggetti più deboli.

Tutto ciò si realizzerà mediante un diffuso e capillare lavoro di rafforzamento delle qualità professionali delle/degli insegnanti specializzati, di quelli curricolari e di tutto il personale sulle problematiche degli alunni con disabilità, mediante azioni di aggiornamento e l'attivazione di progetti didattici in cui sia possibile realizzare interventi di sostegno alla didattica.

Il nuovo modello organizzativo, delineato dall'autonomia scolastica, richiede un costante sostegno tecnico-progettuale volto al miglioramento dell'offerta formativa.

SOGGETTI COINVOLTI NEL FAVORIRE L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

Sono coinvolti:

- i docenti curricolari e di sostegno;
- i collaboratori scolastici;
- i compagni;
- il Dirigente Scolastico;
- le Funzioni Strumentali;
- la famiglia.

ENTI TERRITORIALI COINVOLTI NEL FAVORIRE L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

Sono coinvolti:

- Servizi socio-sanitari territoriali
- CTS/CTI
- Privato sociale e volontariato: UNICEF, EXODUS, UNIVERSITA'

COSTRUZIONE CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITA' E ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI IN VERTICALE

Per la costruzione del curricolo si fa riferimento ai seguenti documenti:

- a. PTOF (sezione inclusione)
- b. PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA D'ISTITUTO (sezione inclusione)
- c. PROGETTAZIONE DIDATTICA
- d. P.E.I.

e si utilizzano le seguenti strategie:

- attivazione di didattica inclusiva che tenga conto delle specificità di ciascun alunno per stili di apprendimento, per provenienza, per capacità relazionali ed emotive.
- metodologia condivisa che tiene conto:
 - dei compagni come risorsa (apprendimento cooperativo e tutoring)
 - degli strumenti (mappe, schemi e aiuti visivi, semplificazioni di testi e altri strumenti compensativi e dispensativi)
 - dei processi (sviluppo e potenziamento dei processi cognitivi e metacognitivi e del feedback sui risultati)
 - della relazione (autostima e motivazione)

FORMAZIONE DOCENTI COINVOLTI NEL FAVORIRE L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

La formazione è il pilastro sul quale si fonda un reale cambiamento delle metodologie e delle prassi didattiche nella prospettiva del miglioramento dell'inclusività di un'Istituzione scolastica.

Sarebbe auspicabile una formazione specifica sulla didattica disciplinare inclusiva, sulle nuove tecnologie per l'inclusione e sull'apprendimento cooperativo per incrementare la conoscenza delle prassi didattiche ed educative che consentano un approccio inclusivo a favore di tutte le alunne e di tutti gli alunni, attraverso la strutturazione di corsi di aggiornamento e di formazione, mirati alla sensibilizzazione delle problematiche dei discenti e all'acquisizione di specifiche competenze professionali, sulle seguenti tematiche:

- "Autismo: strategie di intervento e di inclusione scolastica"
- "Competenze per la vita" sviluppo dell'intelligenza emotiva
- "Tecniche di gestione d'aula"
- "Insegnanti efficaci".

Corso di aggiornamento a cura del CIIS

-Utilizzo di una piattaforma per la condivisione di materiale didattico, di metodologie e di buone prassi.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' VOLTE A FAVORIRE L'INCLUSIONE

Sono previste:

- Attività di sostegno individuale;
- Attività laboratoriali a piccoli gruppi eterogenei e per classi aperte;
- Predisposizione di progetti inclusivi, metodologie metacognitive;
- Attuazione progetto d'Istituto "BEN-ESSERE", mirato allo sviluppo delle LIFE SKILLS e dell'intelligenza emotiva
- Partecipazione di n°4 classi della Scuola Primaria alla modalità di "Incarico Misto"
- Adesione al Protocollo MICHI di Moncalieri Torino, con l'Università del Molise (come riferimento scientifico) per la Sperimentazione Incarico Misto Scuola Primaria -n°2 classi-. L'obiettivo della seguente sperimentazione è che tutte le insegnanti della classe (curricolari e sostegno) abbiano ore di sostegno e di discipline.
- Incontro preliminare tra Consiglio di classe e genitori prima del Glo.

RISORSE MATERIALI

Ci si avvale:

- raccolta punti CONAD: "Insieme per la scuola";
- mercatino di Natale interno alla scuola.

STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

La programmazione delle attività sarà realizzata da tutti/e i/le docenti curricolari, insieme all'insegnante per le attività di sostegno. Si svilupperà una maggiore corresponsabilità educativa ed una maggiore condivisione delle prassi valutative personalizzate per favorire un maggior controllo dei risultati raggiunti in relazione ai punti di partenza.

Le prove di verifica e valutazione saranno strutturate tenendo conto dei PEI.

CONTINUITA' TRA DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E ORIENTAMENTO

Notevole importanza viene data ai progetti **Continuità e Accoglienza** per supportare gli alunni nei delicati momenti di passaggio fra i diversi gradi scolastici e favorire un buon inserimento.

Il P.I. che si propone trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno e la piena realizzazione di sé nella propria specificità per consentire a ciascuno di sviluppare un proprio progetto di vita futura. Pertanto sono previsti:

- incontri in entrata e in uscita, tra le insegnanti dei diversi ordini di scuola e tra scuole diverse;
- incontri informativi tra docenti, genitori e alunni in entrata nella Scuola dell'Infanzia;
- partecipazione al primo GLO per gli alunni iscritti al nuovo ordine di scuola, delle insegnanti per le attività di sostegno del precedente ordine di scuola;
- attività laboratoriali tra le classi ponte dei diversi ordini di scuola;
- collaborazione tra docenti delle classi ponte per l'inserimento dell'alunno con disabilità;
- in avvio di anno scolastico supporto all'alunno da parte dell'insegnante delle attività di sostegno del precedente ordine di scuola;
- rapporti con gli enti territoriali;
- potenziamento e divulgazione di tutte le attività già realizzate con successo e finalizzate ad un'adeguata azione di continuità tra i diversi ordini di scuola. La commissione formazione classi provvederà all'inserimento nella classe più adatta.

Per l'Istituto, fondamentale risulta essere l'orientamento come mezzo attraverso il quale è possibile dotare i propri alunni di competenze che li rendano capaci di fare scelte consapevoli per la propria crescita.

Relativamente **all'orientamento** con gli Istituti Superiori, in aggiunta ai suddetti punti la Scuola Secondaria di primo grado realizza, protocolli con gli Istituti Superiori del territorio aventi come fine l'accoglienza e l'inclusione.

IL GLI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Vincenza Simeone